



Coordinamento di Reggio Emilia

Domanda per la concessione di un contributo per la partecipazione alla manifestazione nazionale della XXVIII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Al Comune di Reggio Emilia

Oggetto: Domanda per la concessione di un contributo straordinario per la partecipazione alla manifestazione nazionale della XXVIII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Il sottoscritto Daniele Borghi, [redacted] in qualità di Legale Rappresentante della Associazione Libera Emilia Romagna, con sede in via Santa Maria Maggiore n°1, Bologna (BO), C.A.P. 40121, tel. [redacted], e-mail reggioemilia@libera.it, C.F. 91336110373

CHIEDE

La concessione di un contributo pari ad € 1000 a sostegno della partecipazione di un gruppo di studentesse e studenti provenienti da diversi Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Reggio Emilia alla manifestazione nazionale che verrà organizzata a Milano il 21 marzo 2023 in occasione della XXVIII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Complessivamente, Libera Emilia Romagna per tale iniziativa prevede di sostenere un costo pari ad € 2.871 per tre pullman (€ 870 + IVA 10% per ogni pullman), come da preventivo allegato alla presente richiesta.

La Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, riconosciuta ufficialmente dallo Stato Italiano attraverso la legge n. 20 dell'8 marzo 2017, è organizzata da una vasta rete di associazioni, scuole, realtà sociali in un percorso di continuo cambiamento che ha riguardato: beni confiscati, memoria, educazione alla corresponsabilità, campi di formazione e impegno, accompagnamento delle vittime e di coloro che hanno scelto di allontanarsi dal contesto mafioso, formazione scolastica e universitaria.

In questi 28 anni anche le mafie hanno modificato il loro modo di agire, rendendosi in alcuni casi più nascoste ma più invasive e pericolose per le nostre comunità e la nostra economia, anche in quella reggiana. Durante la manifestazione del 21 marzo si farà un fondamentale esercizio di memoria, leggendo i nomi delle oltre mille vittime innocenti delle mafie. Leggere i nomi delle vittime, scandirli con cura, è un modo per far rivivere quegli uomini e quelle donne, bambini e bambine, per non far morire le idee testimoniate, l'esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto e non ha ceduto alle minacce e ai ricatti che gli imponevano di derogare dal proprio dovere professionale e civile, ma anche le vite di chi, suo malgrado, si è ritrovato nella traiettoria di una pallottola o vittima di potenti esplosivi diretti ad altri. Storie

